



# *EU-Australia Free Trade Agreement.* Proseguono i negoziati per la salvaguardia delle Indicazioni Geografiche

📅 04/10/2019

📌 GLOBALLY MINDED, PROSPETTIVE, AGRO-ALIMENTARE

Roberto A. Jacchia  
Marco Stillo

In occasione del *meeting* promosso dalla Delegazione dell'Unione Europea in Australia presso l'Università di Adelaide in data 12 settembre 2019, il Dipartimento per gli Affari Esteri e il Commercio del Governo australiano (*Department of Foreign Affairs and Trade, DFAT*) ha indetto tre mesi di consultazioni con gli imprenditori ed i gruppi interessati in merito alle potenziali opportunità di un accordo di libero scambio (*Free Trade Agreement, FTA*) con l'UE. In data 18 giugno 2018, infatti,

Unione Europea ed Australia avevano avviato dei negoziati volti a raggiungere un FTA ambizioso, completo e conforme alle norme dell'Organizzazione Mondiale del Commercio (*World Trade Organization, WTO*).

I negoziati relativi all'FTA rispecchiano le relazioni di lunga data ed i sempre più profondi legami sviluppatisi a partire dall'accordo di partenariato del 2008, implementato nel 2015 e poi da ultimo nel 2017<sup>1</sup>, nonché il loro desiderio di rafforzare ed ampliare tali relazioni in una forma innovativa. L'Unione Europea,

<sup>1</sup> Accordo quadro tra L'unione europea e i suoi Stati membri, da una parte, e l'Australia, dall'altra, GUUE L 237 del 15.09.2017.



infatti, esporta in Australia soprattutto attrezzature per i trasporti, macchinari ed elettrodomestici, prodotti chimici, alimentari e servizi<sup>2</sup>. Inoltre, l'Unione è il secondo *partner* commerciale per l'Australia, dopo la Cina, nonché la terza destinazione di esportazione. Pertanto, una relazione stabile con l'Unione Europea è fondamentale per gli interessi australiani, e possiede il potenziale per dar vita ad un mercato di beni e servizi che coinvolge mezzo miliardo di persone e un PIL di circa 18,7 trilioni di dollari<sup>3</sup>.

L'accordo, che mira all'eliminazione degli ostacoli agli scambi di beni e servizi ed alla creazione di nuove opportunità economiche per le imprese, rientra nella strategia commerciale adottata nel 2015 dalla Commissione Europea, denominata "Commercio per tutti"<sup>4</sup>, il cui scopo è quello di realizzare politiche commerciali incentrate sugli investimenti, puntando su accordi bilaterali con i principali Paesi tra cui, appunto, l'Australia.

L'FTA regolerà diversi aspetti delle relazioni tra l'Unione Europea e l'Australia quali gli scambi di beni, le regole d'origine, le misure sanitarie e fitosanitarie e la proprietà intellettuale. Il suo punto centrale, tuttavia, è rappresentato dalla protezione delle Indicazioni Geografiche (IG), ossia le denominazioni che identificano un prodotto legato ad un determinato territorio<sup>5</sup>. Nate dall'esigenza di tutelare i produttori ed il consumatore in relazione a quei prodotti le cui caratteristiche sono indissolubilmente legate all'ambiente geografico d'origine, le IG hanno la funzione di fornire al consumatore informazioni chiare e riconoscibili sulle caratteristiche del prodotto, in modo da

assicurarne la qualità e preservare le tradizioni culturali.

Nello specifico, l'Unione ha posto come condizione non negoziabile la protezione delle IG relative a circa 408 prodotti europei<sup>6</sup> nei confronti di: a) qualsiasi uso commerciale diretto o indiretto per prodotti comparabili o, nella misura in cui tale uso tragga vantaggio dalla reputazione dell'IG, anche quando il prodotto è utilizzato come ingrediente; b) qualsiasi uso improprio o imitativo, anche qualora venga indicata la reale origine del prodotto; c) qualsiasi altra indicazione fuorviante in merito all'origine, alla natura o alle qualità essenziali del prodotto; e d) qualsiasi altra pratica che possa indurre in errore il consumatore in merito alla reale origine del prodotto. Dal canto suo, il Governo australiano, pur non avendo assunto obblighi in tal senso, si è impegnato a prendere le IG in considerazione in sede di negoziato.

La centralità delle IG per il futuro FTA si evince anche dagli argomenti sui quali gli imprenditori e gli agricoltori australiani sono stati invitati dal DFAT ad esprimersi<sup>7</sup>. Tra le altre cose, infatti, essi dovrebbero considerare le ripercussioni sulle tariffe di accesso al mercato, le questioni relative alla biosicurezza ed alla sicurezza degli alimentari, lo sviluppo sostenibile e, appunto, le IG.

Tramite l'FTA, l'Unione Europea mira a rafforzare i rapporti commerciali con l'Australia, una delle economie sviluppate a crescita più rapida al mondo. La Commissaria Europea per il Commercio *Cecilia Malmström* ha sottolineato come l'FTA rappresenti un'importante opportunità economica per il vecchio continente, in quanto consentirà alle

<sup>2</sup> Per ulteriori informazioni, si consulti il seguente [LINK](#).

<sup>3</sup> Per ulteriori informazioni, si veda il seguente [LINK](#).

<sup>4</sup> Per maggiori informazioni, si consulti il seguente [LINK](#).

<sup>5</sup> Accordo sugli aspetti commerciali dei diritti di proprietà intellettuale (*Agreement on Trade Related Aspects of Intellectual Property Rights*, TRIP). L'articolo 22 dell'Accordo, denominato "Protezione delle indicazioni geografiche", al paragrafo 1 così dispone: "... Ai fini del presente Accordo, per indicazioni geografiche si intendono le indicazioni che identificano un prodotto come originario del territorio di un Membro, o di una regione o località di detto territorio, quando una determinata qualità, la notorietà o altre caratteristiche del prodotto siano essenzialmente attribuibili alla sua origine geografica...".

<sup>6</sup> Per ulteriori informazioni, si veda il seguente [LINK](#).

<sup>7</sup> Per ulteriori informazioni, si veda il seguente [LINK](#).

imprese europee di competere in  
posizione ottimale con quelle degli altri  
grandi Paesi che hanno già stretto  
accordi con l'Australia.



**Roberto A. Jacchia**  
**PARTNER**

 r.jacchia@dejalex.com


 +39 02 72554.1

 Via San Paolo 7  
20121 - Milano



**Marco Stillo**  
**ASSOCIATE**

 m.stillo@dejalex.com

 +32 (0)26455670

 Chaussée de La Hulpe 187  
1170 - Bruxelles

**MILANO**

Via San Paolo, 7 · 20121 Milano, Italia  
T. +39 02 72554.1 · F. +39 02 72554.400  
milan@dejalex.com

**ROMA**

Via Vincenzo Bellini, 24 · 00198 Roma, Italia  
T. +39 06 809154.1 · F. +39 06 809154.44  
rome@dejalex.com

**BRUXELLES**

Chaussée de La Hulpe 187 · 1170 Bruxelles, Belgique  
T. +32 (0)26455670 · F. +32 (0)27420138  
brussels@dejalex.com

**MOSCOW**

Ulitsa Bolshaya Ordynka 37/4 · 119017, Moscow, Russia  
T. +7 495 792 54 92 · F. +7 495 792 54 93  
moscow@dejalex.com